



La sindaca Paola Sisti



Jacopo Alberghi



Chiara Battistini



Gianni Giannarelli



Paolo Ruffini

La giunta Sisti bis è già in dirittura d'arrivo Conferma e promozione per Jacopo Alberghi

Tra i probabili assessori anche Gianni Giannarelli e Chiara Battistini. Poi la sindaca dovrà scegliere tra Paolo Ruffini e Eva Battistini

SANTO STEFANO MAGRA

Con la vittoria in tasca, ottenuta senza troppa agitazione la confermata a sindaco, Paola Sisti ha potuto studiare al meglio l'idea di squadra per i prossimi 5 anni di mandato. Facendo attenzione a pesare i singoli contributi arrivati dalle forze di sinistra mentre il Movimento 5 Stelle è rimasto nelle retrovie della graduatoria pur entrando nella storica collaborazione politica della lista 'Santo Stefano bene comune'. Rispetto al 2016, quando la tensione delle primarie fece quasi passare sotto traccia il successo elettorale, il clima è ideale per la prima cittadina che adesso, numeri alla mano, non potrà che adottare un piano che in parte era già comunque ben strutturato. Conferma in giunta e probabile promozione a vice sindaco per **Jacopo Alberghi**, una garanzia elettorale. L'assessore come nella precedente tornata ha fatto il pieno di preferenze risultando il più votato in assoluto (446 preferenze) davanti

a **Chiara Battistini** capogruppo del Pd che otterrà un ruolo in giunta. Si profila anche la conferma di **Gianni Giannarelli**: 5 anni fa è entrato nella squadra di Paola Sisti come assessore uscente ma a questo giro si è voluto mettere in gioco e ne è uscito come miglior terzo eletto della lista confermando, sul campo, quello spazio che gli era stato a più riprese contestato nelle tante polemiche che hanno caratterizzato la passata legislatura. Il lungo percorso di **Paolo Ruffini** potrebbe trarre un assessorato: da leader dell'opposizione di qualche anno fa entrato poi in maggioranza come consigliere dopo un mandato di silenzio durante il quale fuori dalla politica si è attivato moltissimo nella promozione del territorio e ideatore di iniziative per questo sembra pronto per il grande salto amministrativo. Ma sul punto c'è anche **Eva Battistini**, rappresentante di Rifondazione Comunista, e da tempo impegnata nelle battaglie ambientali del territorio. **Sono entrati in consiglio** per la maggioranza, oltre ai papabili

assessori, anche Marzia Bertola, Roberta Parisi, Niccolò Menconi. Restano in lista di attesa di un «ripescaggio» i non eletti Marco Pandolfino, Carlo Monticelli, Serena Stefani e Paolo Mosconi. Sul fronte opposizione insieme al volto noto Silvio Ratti ci sarà la più votata della lista «Uniti per cambiare» la debuttante Eleonora Aiesi insieme ovviamente al candidato sindaco Emanuele Cucchi ovvero i tre rappresentanti della Lega che a Santo Stefano Magra nella coalizione storica di centrodestra ricopre il ruolo principale. Grande sorpresa per il risultato di Luciano Mondini (Salute e Ambiente) che si è preso il seggio bruciando in volata Alberto Monticelli.

Massimo Merluzzi



La conferma

Paola Sisti ha conquistato il secondo mandato a Santo Stefano con 2.177 voti pari al 49,1 per cento (nel 2016 ebbe il 50,4); lo sfidante sostenuto dal centrodestra Emanuele Cucchi si è fermato al 29,2 per cento dei consensi



La terza volta

Umberto Galazzo è stato sindaco per due mandati fino al 2014, anno in cui vinse il centrodestra che lui stesso ha ora rispedito all'opposizione con 1.089 preferenze (47,2 per cento) contro le 1014 di Mauro Ciri (43,9 per cento)



Le alleanze

A favorire la rielezione di Sisti ha certo pesato la capacità di fare un'alleanza vasta che ha compreso i 5 stelle
Ad Ameglia, il centrodestra si è presentato diviso con Mauro Manzi che ha preso 205 voti (8,9 per cento)